

**Documento Finale Consigli Generali FAI FILCA 28/02/2014**

I Consigli Generali della FAI CISL e FILCA CISL di Venezia, riunitisi a Mogliano Veneto il 28/02/2014, approvano la relazione introduttiva del Segretario Generale della Filca CISL di Venezia Paolo Bizzotto a nome delle segreterie di FAI FILCA, gli interventi dei Segretari Generali della FAI e della FILCA del Veneto Onofrio Rota e Salvatore Federico, gli arricchimenti emersi dal dibattito e le conclusioni del Segretario Generale della Fai di Venezia Pietro Scomparin.

I consigli Generali di FAI e FILCA di Venezia condividono e fanno propri i contenuti dei documenti finali della FAI e FILCA Nazionali del 13/11/2013 e della FAI e FILCA Regionali del 20/12/ 2013 rivolti alla unificazione delle due Strutture in una nuova grande categoria che renda più forte la CISL, attraverso un processo di riorganizzazione coerente con quanto sostenuto nel dibattito congressuale a tutti i livelli e che parta dal presupposto imprescindibile della sempre grande attenzione e tutela del Socio, il quale deve sentirsi “ a casa sua” nell’utilizzo dei servizi messi a disposizione dalla categoria e dalla CISL nelle sedi sindacali del territorio. Obiettivo primario di questa riorganizzazione è la determinante volontà della CISL di razionalizzare il gruppo dirigente a favore del rafforzamento della prima linea per essere in grado di rispondere efficacemente ai problemi dei lavoratori nei posti di lavoro e nelle nostre sedi con servizi adeguati. La riduzione delle UST e delle Categorie passa infatti per un significativo ridimensionamento dei vertici direzionali.

Il processo di unificazione dovrà vedere il coinvolgimento di tutti i Soci e di tutto il gruppo dirigente con l’impegno dello stesso a promuovere iniziative informative a partire dall’utilizzo delle assemblee sindacali dove parteciperanno entrambe le Federazioni e con una capillare informazione ai recapiti nelle sedi territoriali. In ogni nostra sede territoriale non dovrà mai mancare la presenza di operatori della nuova categoria con adeguate competenze per i bisogni dei nostri iscritti.

## VENEZIA

La messa in comune delle rispettive esperienze e capacità contrattuali, unite alle capacità di tutto il gruppo dirigente acquisite dalla attività quotidiana basata su una capillare presenza in tutte le aziende ed imprese, permetterà alla nuova struttura una maggiore presenza nei luoghi di lavoro e nei recapiti sopperendo così alle carenze dovute all'impegno senza tregua nelle numerose vertenze aziendali di tutto il gruppo dirigente a tempo pieno.

E' condiviso l'impegno nel promuovere iniziative formative che coinvolgano gli organismi territoriali ed i dirigenti sindacali a tutti i livelli al fine di una diffusa conoscenza degli strumenti contrattuali, delle buone pratiche in atto sul tema del Welfare, della bilateralità, del proselitismo.

Le due Federazioni hanno molto in comune a partire dal valore del Socio, dalle dimensioni delle aziende e imprese generalmente con dimensioni piccole o piccolissime, dalla grande esperienza sulla bilateralità e sulla contrattazione aziendale e territoriale, dalla presenza di condizioni precarie nei rapporti di lavoro, da condizioni di lavoro pesanti e faticose, dalla presenza di tanti lavoratori stranieri. Tali esperienze e valori comuni dovranno essere conosciute e condivise da tutto il gruppo dirigente mediante percorsi formativi che permetteranno una maggiore presenza nei recapiti garantendo nello stesso tempo la qualità e la competenza dei servizi offerti (ammortizzatori sociali, pratiche Ebav, prestazioni Casse Edili e prestazioni Agricole).

Il nuovo Accordo sulla Rappresentanza mette ancora più in luce l'indispensabile ruolo svolto dalle RSU/RSA sia nell'azione contrattuale sia in quella quotidiana di rappresentare la propria Federazione con i propri Soci e con tutti i lavoratori. Necessita quindi l'assunzione di un forte impegno mediante una specifica campagna di formazione per le RSU/RSA già presenti e di costituzione di nuove RSU/RSA in grado di allargare la rappresentatività delle rispettive Federazioni territoriali.

I Consigli Generali invitano tutto il gruppo dirigente ad organizzare le prossime rispettive iniziative coinvolgendo da subito entrambe le Federazioni e nello stesso tempo a promuovere iniziative congiunte ad iniziare dai temi della legalità, del contrasto al lavoro nero, dei giovani, delle donne con particolare riferimento alla necessità di dare pari

## VENEZIA

opportunità all'interno dei posti di lavoro oltre che a favorire la conciliazione tra tempo di lavoro e famiglia, la tutela degli stranieri, contro lo sfruttamento e la difesa del territorio; iniziative queste in grado di qualificare il sistema produttivo locale, composto da aziende e lavoratori, e di offrire opportunità occupazionali.

I consigli Generali di FAI e FILCA ritengono non più rinviabile la necessità di ridurre la pressione fiscale sul costo del lavoro per aumentare il potere d'acquisto delle retribuzioni con conseguente aumento dei consumi e recupero di competitività delle nostre produzioni. Va posta maggiore attenzione alla questione della ricerca e dell'innovazione con interventi che incentivino investimenti su questa materia. Si invita la CISL ad intervenire al massimo livello per avanzare con forza questa richiesta che viene dal mondo del lavoro.

Viene visto con particolare favore l'iniziativa comune delle due Federazioni sul tema dell'incrocio tra domanda e offerta nel mercato del lavoro attraverso l'attivazione di due sportelli di Amico Lavoro; una ulteriore occasione per incontrare ed aiutare chi cerca un'occupazione.

Approvato all'unanimità.

Mogliano Veneto 28/02/2014